

INIZIO ATTO COSTITUTIVO

Repertorio n. 40829

Raccolta n.12527 -

-----ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

L'anno millenovecentonovantaquattro, il giorno quattordici
del mese di marzo in Priverno nel mio Studio Notarile;-----

-----addi 14 marzo 1994-----

Innanzi di me Dottor ALVARO FALESSI Notaro in Priverno,
con Studio in Via delle Ninfee 1, iscritto presso il Collegio
Notarile di Latina, senza assistenza di testimoni, avendovi i
Comparenti d'accordo tra loro e con il mio consenso rinuncia-
to.-----

Sono comparsi i signori:-----

- SULPIZI VITTORIO, nato a Priverno (LT) il 3 marzo 1938,
residente a Priverno (LT), Via Principe Amedeo n. 17, ope-
raio;-----

Codice Fiscale SLP VTR 38C03 G698y-----

- ANGELINI EDMONDO, nato a Priverno (LT) il 18 novembre 1934,
residente a Priverno (LT), Via Nino Bixio n. 2, impiegato;---

Codice Fiscale NGL DND 34S18 G698S;-----

- LATTAO VINCENZO, nato a Priverno (LT) il 28 dicembre 1949,
residente a Priverno (LT), Via Boschetto n. 33a, insegnante;--

Codice Fiscale LTT VCN 49T28 G698W;-----

- DE PAOLIS MANFREDO, nato a Priverno (LT) il 23 giugno 1967,
residente a Priverno (LT), Via Torretta Rocchigiana n. 73,
studente;-----

Registrato a Latina: 1
n. 18 MAR 1994.....
Atti pubblici.....
Mod. N. 753.....
Esatte Lire.....
di cui INVIM.....



Codice Fiscale DPL MFR 67H23 G698J;-----

- BARATTA VITALIANO, nato a Priverno (LT) il 7 ottobre 1940,
residente a Priverno (LT), Via Giacomo Matteotti n. 8, impie-
gato;-----

Codice Fiscale BRT VLN 40R07 G698W;-----

- PANDOLFI FRANCESCO, nato a Priverno (LT) il 6 settembre
1966, residente a Priverno (LT), Via Martiri del Lavoro n.
9, praticante procuratore legale;-----

Codice Fiscale PND PNC 66P06 G698I;-----

- IAFRATE PALMA, nata a Priverno (LT) l'8 marzo 1969, resi-
dente a Priverno (LT), Via Martiri del Lavoro n. 11, studen-
tessa;-----

Codice Fiscale FRT PLM 69C48 G698U;-----

- LIBERTINI FEDERICO, nato a Priverno (LT) il 5 maggio 1958,
residente a Priverno (LT), Via del Crocefisso n. 35, operaio;

Codice Fiscale LBR FRC 58E05 G698Q;-----

- ROMA MARIO, nato a Priverno (LT) il 28 aprile 1958, resi-
dente a Priverno (LT), Via delle Ortensie n. 1, tecnico di
laboratorio;-----

Codice Fiscale RMO MRA 58D28 G698T;-----

- FIORINI ERNESTO, nato a Priverno (LT) il 2 agosto 1948,
residente a Priverno (LT), Viale delle Cooperative n. 17,
insegnante;-----

Codice Fiscale FRN RST 48M02 G698F;-----

- MARTELLUCCI ODOARDO, nato a Priverno (LT) il 27 luglio

1964, residente a Priverno (LT), Via Rose Rosse n. 12, insegnante di musica;-----

Codice Fiscale MRT DRD 64L27 G698Y;-----

- DI RUOCCO ANIELLO, nato a Terracina (LT) il 2 agosto 1958, residente a Priverno (LT), Via D. Marzi n. 35, operaio;-----

Codice Fiscale DRC NLL 58M02 L120L;-----

- GRASSIO FRANCO, nato a Priverno (LT) il 28 novembre 1944, residente a Priverno (LT), Via Pagani n. 27, insegnante;-----

Codice Fiscale GRS FNC 44S28 G698K;-----

- PICOZZA PAOLO, nato a Priverno (LT) il 24 dicembre 1963, residente a Priverno (LT), Via Giacomo Matteotti n. 133, architetto;-----

Codice Fiscale PCZ PLA 63T24 G698J;-----

- PICOZZA ORNELLA, nata a Priverno (LT) il 18 gennaio 1968, residente a Priverno (LT), Via Salvo D'Acquisto n. 67, studentessa;-----

Codice Fiscale PCZ RLL 68A58 G698B;-----

- MUSILLI ENZO, nato a Sonnino (LT) il 2 gennaio 1951, residente a Sonnino (LT), Contrada Bagnoli, insegnante;-----

Codice Fiscale MSL NZE 51A02 I832F.-----

Detti componenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto con il quale dichiarano di voler costituire, come in effetti costituiscono, un'Associazione Culturale sotto la denominazione:-----

- "IL PALIO DEL TRIBUTO", che avrà sede in Priverno (LT) Via Nino Bixio n. 2.-----

L'associazione è regolata dal presente atto e dallo Statuto sociale, composto da 9 (nove) articoli, che approvato e firmato dai Componenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaro datane ai componenti.-----

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto di 12 (dodici) membri e come tali all'unanimità vengono eletti i componenti signori: SULPIZI VITTORIO, ANGELINI EDMONDO, LATTAO VINCENZO, DE PAOLIS MANFREDO, BARATTA VITALIANO, PANDOLFI FRANCESCO, IAFRATE PALMA, LIBERTINI FEDERICO, ROMA MARIO, FIORINI ERNESTO, MARTELLUCCI ODOARDO, DI RUOCCO ANIELLO e MUSILLI ENZO.-----

Il Consiglio così eletto nomina:-----

- Presidente Onorario permanente, ideatore, progettista e regista del Palio del Tributo il signor EDMONDO ANGELINI;-----
- Presidente: SULPIZI VITTORIO;-----
- Vice Presidente: LATTAO VINCENZO;-----
- Segretario: DE PAOLIS MANFREDO;-----
- Tesoriere: BARATTA VITALIANO;-----
- Consiglieri i signori:-----
 - PANDOLFI FRANCESCO (Capo Porta Campanina);-----
 - IAFRATE PALMA (Capo Porta Posterola);-----
 - LIBERTINI FEDERICO (Capo Porta Romana);-----

- ROMA MARIO (Capo Porta Paolina);-----
- FIORINI ERNESTO (organizzatore);-----
- MUSILLI ENZO (Pubbliche relazioni);-----
- MARTELLUCCI ODOARDO (Consulente musicale);-----
- DI RUOCCO ANIELLO (Coordinatore tamburi).-----

Il presente Consiglio Direttivo resterà in carica fino alla convocazione della prossima Assemblea dei Soci che provvederà alla nomina di tutte le cariche sociali.-----

Provvisoriamente la quota di adesione all'Associazione è determinata in Lire 100.000 (centomila); annue per ciascun socio.-----

Spetterà poi all'Assemblea determinare i contributi periodici degli associati, come previsto dal preallegato Statuto.-

Le spese del presente atto e consequenziali sono a carico dell'Associazione.-----

I Comparenti delegano i Signori Sulpizi Vittorio e Musilli Enzo ad apporre le firme marginali al presente atto ed allegato Statuto.-----

Richiesto io Notaro ho ricevuto il presente atto, che ho letto ai comparenti, che approvandolo e confermandolo meco lo firmano a sensi di legge.-----

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, ed in parte scritto di mia mano in due fogli per pagine cinque e questa intera sesta.-----

F. TO VITTORIO SULPIZI-----

" ENZO MUSILLI-----
" EDMONDO ANGELINI-----
" LATTAO VINCENZO-----
" DE PAOLIS MANFREDO-----
" PANDOLFI FRANCESCO-----
" PALMA IAFRATE-----
" LIBERTINI FEDERICO-----
" MARTELLUCCI ODOARDO-----
" DI RUOCCO ANIELLO-----
" PICOZZA PAOLO-----
" ORNELLA PICOZZA-----
" ROMA MARIO-----
" FRANCO GRASSIO-----
" VITALIANO BARATTA-----
" ERNESTO FIORINI-----
" ALVARO FALESSI NOTAIO-----

Allegato "A" al numero 12527 di Raccolta.

-----STATUTO-----

-----DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE-----

-----"IL PALIO DEL TRIBUTO"-----

-----ART. 1°-----

E' costituita l'Associazione culturale denominata il "IL PALIO DEL TRIBUTO", che ha come fine la realizzazione periodica del PALIO DEL TRIBUTO quale tipico evento culturale riguardante le tradizioni della città di Priverno, in conformità della ricerca e progettazione espresse nell'opuscolo "IL PALIO DEL TRIBUTO", pubblicato in occasione della prima edizione della manifestazione avvenuta il sei gennaio 1994.

IL PALIO DEL TRIBUTO è una manifestazione originale consistente nella rievocazione storica, in costumi della seconda metà del XVI secolo, della festa che in occasione della consegna dei tributi da parte delle comunità di Maenza, Prossedi e Sonnino, aveva luogo in Priverno.

-----ART. 2°-----

L'Associazione gode di una propria e autonoma organizzazione.

Essa è estranea a questioni di ordine politico, religioso o razziale e non ha scopi di lucro.

-----ART. 3°-----

L'Associazione ha sede in Priverno (LT), Via Nino Bixio n.

2.

-----ART. 4^o-----

L'Associazione provvede al conseguimento del suo fine con i contributi dei soci in conformità delle deliberazioni assembleari, con i contributi di terzi, con eventuali entrate derivanti dalla stessa manifestazione, con finanziamenti pubblici.-----

L'esercizio finanziario coincide con il periodo necessario alla completa realizzazione dell'evento; il bilancio consuntivo insieme alla relazione del Direttivo, deve essere approvato dall'Assemblea dei Soci, entro e non oltre tre mesi dalla sua chiusura.-----

Gli eventuali avanzi di gestione, dedotta una quota per la costituzione del fondo riserva, saranno destinati ad iniziative nel campo culturale, così come, in caso di scioglimento dell'Associazione, i beni in dotazione della stessa saranno donati al Comune di Priverno.-----

-----ART. 5^o-----

Gli organi sociali sono:-----

- l'Assemblea dei Soci;-----

- il Consiglio Direttivo.-----

Essi durano in carica tre anni.-----

Il Presidente onorario permanente è il signor ANGELINI EDMONDO, quale ideatore, progettista e regista del PALIO DEL TRIBUTO.-----

-----ART. 6^o-----

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo dell'Associazione; essa delibera soltanto sugli argomenti posti all'ordine del giorno in occasione della sua convocazione.-----

Sono Soci Fondatori le persone che abbiano partecipato alla costituzione dell'Associazione.-----

Sono Soci coloro che abbiano domandato di far parte dell'Associazione e la cui domanda sia stata accettata dal Consiglio Direttivo.-----

Il Consiglio Direttivo delibera sulle domande entro e non oltre trenta giorni dall'inoltro delle stesse.-----

I Soci ammessi acquisiscono il diritto di voto trascorsi tre mesi dall'accettazione delle domande di ammissione.-----

Sono Soci Benemeriti le persone nominate dal Consiglio Direttivo per particolari benemeritenze acquisite verso l'Associazione, nel campo della cultura in genere, della ricerca storica in particolare e delle attività pubbliche connesse.--

L'Assemblea si riunisce ordinariamente una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, della relazione del Direttivo, per l'elezione del Presidente e degli altri membri sociali.-----

Si riunisce in seduta straordinaria su iniziativa del Consiglio Direttivo, quando lo stesso lo ritenga necessario, o per l'esame delle modifiche dello statuto, oppure su richiesta scritta e motivata avanzata da 1/3 (un terzo) dei soci.--

L'Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata

dal Presidente.-----

La comunicazione di convocazione deve essere pubblicata mediante affissione nella sede dell'Associazione almeno cinque giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori.-----

L'Assemblea vede la partecipazione di diritto del Presidente Onorario, del Presidente, del Consiglio Direttivo, dei Soci Fondatori, dei Soci e dei Soci Benemeriti, tutti hanno diritto di voto.-----

Non possono partecipare all'Assemblea coloro che risultino colpiti da sanzioni ancora in corso di esecuzione.-----

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la metà dei Soci più uno, in seconda convocazione, mezz'ora dopo, qualunque sia il numero dei presenti.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se prese a maggioranza dei voti espressi al momento della votazione, esclusi gli astenuti.-----

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la modificazione dello Statuto occorre il voto favorevole della maggioranza dei Soci.-----

Per le elezioni a cariche sociali è sufficiente la maggioranza relativa.-----

In caso di parità di voti si procederà mediante ballottaggio.-----

Il Consiglio Direttivo stabilisce le modalità di presentazione delle candidature alle cariche sociali.-----

Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i Soci in possesso di idonei requisiti.-----

Presidente dell'Assemblea è il Presidente dell'Associazione, assistito da un Segretario da lui designato.-----

-----ART. 7^o-----

Il Presidente rappresenta l'Associazione e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, egli provvede alla direzione e alla gestione associativa in conformità delle delibere assembleari.-----

In caso di estrema urgenza e necessità può provvedere su materia di competenza del Consiglio Direttivo, salvo a sottoporre le sue decisioni alla ratifica del Consiglio nella prima successiva riunione e comunque non oltre quaranta giorni dall'emissione dei provvedimenti.-----

In caso di assenza temporanea le sue attribuzioni ed i suoi poteri competeranno al Vice Presidente eletto.-----

-----ART. 8^o-----

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da almeno tre Consiglieri; il Vice Presidente è eletto, su proposta del Presidente, dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti.-----

Il Consiglio Direttivo dirige e gestisce l'Associazione, delibera sulle domande di ammissione o dimissione dei Soci,

sulle attività da svolgere e sui programmi da realizzare, procede alla formazione dei bilanci preventivi e consuntivi amministra il patrimonio e le rendite sociali, può conferire incarichi per il raggiungimento dei fini sociali.-----

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ordinariamente almeno quattro volte l'anno oppure, su richiesta motivata, dalla maggioranza dei suoi componenti, in seduta straordinaria.-----

Per la validità delle riunioni è richiesta la maggioranza semplice dei presenti; in caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.-----

Qualora si producano vacanze per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo provvede a sostituire il Consigliere venuto a mancare, che resta in carica fino alla successiva Assemblea dei Soci.-----

Nei casi di dimissioni del Presidente o della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, rimane in carica temporaneamente il Presidente per l'ordinaria amministrazione e per la convocazione in seduta straordinaria, dell'Assemblea dei Soci, detta Assemblea deve essere convocata entro 40 (quaranta) giorni e deve aver luogo nei successivi 25 (venticinque) giorni.-----

Nel caso di assenza definitiva del Presidente, le stesse attribuzioni vengono assunte dal Vice Presidente.-----

A carico dei Soci che vengano meno ai doveri verso l'Associazione o siano morosi nei confronti della stessa si adotta:

- la deplorazione;-----
- la sospensione;-----
- la radiazione;-----

sanzioni deliberate dal Consiglio Direttivo, la radiazione deve essere ratificata dall'Assemblea dei Soci.-----

Priverno li, 14 marzo 1994-----

F. TO VITTORIO SULPIZI-----
" ENZO MUSILLI-----
" EDMONDO ANGELINI-----
" LATTAO VINCENZO-----
" DE PAOLIS MANFREDO-----
" PANDOLFI FRANCESCO-----
" PALMA IAFRATE-----
" LIBERTINI FEDERICO-----
" MARTELLUCCI ODOARDO-----
" DI RUOCCO ANIELLO-----
" PICOZZA PAOLO-----
" ORNELLA PICOZZA-----
" ROMA MARIO-----
" FRANCO GRASSIO-----
" VITALIANO BARATTA-----
" ERNESTO FIORINI-----
" ALVARO FALESSI NOTAIO-----

La presente è stata firmata

dal

10 OTT 1994

PRIVATO

Ambede



FINE ATTO COSTITUTIVO

INIZIO STATUTO

Allegato "A" al numero 14.800 di Raccolta.-----

-----STATUTO-----

-----DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE-----

-----"IL PALIO DEL TRIBUTO"-----

-----ART. 1º-----

E' costituita l'Associazione culturale denominata il "IL PALIO DEL TRIBUTO", che ha come fine la realizzazione periodica del PALIO DEL TRIBUTO quale tipico evento culturale riguardante le tradizioni della città di Priverno, in conformità della ricerca e progettazione espresse nell'opuscolo "IL PALIO DEL TRIBUTO", pubblicato in occasione della prima edizione della manifestazione avvenuta il sei gennaio 1994.-----

IL PALIO DEL TRIBUTO è una manifestazione originale consistente nella rievocazione storica, in costumi della seconda metà del XVI secolo, della festa che in occasione della consegna dei tributi da parte delle comunità di Maenza, Prossedi e Sonnino, aveva luogo in Priverno.-----

-----ART. 2º-----

L'Associazione gode di una propria e autonoma organizzazione. Essa è estranea a questioni di ordine politico, religioso o razziale e non ha scopi di lucro.-----

-----ART. 3º-----

L'Associazione ha sede in Priverno (LT), Via Nino Bixio n. 2.-----

-----ART. 4º-----

L'Associazione provvede al conseguimento del suo fine con le seguenti entrate:-----

1) quote di iscrizione e quote annuali successive versate dai soci nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo;-----

2) contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative o esigenze che richiedano impegni eccedenti le disponibilità del momento;-----

3) versamenti volontari dei soci;-----

4) contributi di Pubbliche Amministrazioni, Istituti di Credito, Enti Pubblici e Privati;-----

5) oblazioni ed atti di liberalità di terzi in genere.-----

Tutte le entrate devono essere documentate.-----

Sono uscite dell'Associazione tutte le spese occorrenti per lo svolgimento dell'attività associativa.-----

Ogni spesa deve avere copertura finanziaria certa.-----

Ogni impegno eccedente deve essere autorizzato dall'Assemblea ordinaria a meno che non se ne rendano garanti uno o più soci personalmente e ciò risulti da atto scritto con firme autenticate dal Presidente dell'Associazione.-----

Ogni spesa deve essere adeguatamente motivata e documentata. Tutte le cariche sociali sono gratuite; è tuttavia dovuto il rimborso delle spese sostenute nell'aspletamento delle varie funzioni.-----

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

3
Alla fine di ogni periodo Amministrativo il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del bilancio che dovrà essere presentato, unitamente alla Relazione Morale e Finanziaria, all'Assemblea per l'approvazione entro il 31 maggio dell'anno successivo.

Gli eventuali avanzi di gestione, dedotta una quota per la costituzione del fondo riserva, saranno destinati ad iniziative nel campo culturale, così come, in caso di scioglimento dell'Associazione, i beni in dotazione della stessa saranno donati al Comune di Priverno.

Se nell'ipotesi di scioglimento dopo la donazione dei beni in dotazione al Comune di Priverno dovesse residuare un patrimonio netto risultante dalla liquidazione, lo stesso sarà devoluto agli associati pro-quota qualora non fosse possibile od utile destinarlo a finalità di utilità generale."

-----ART. 5º-----

Gli organi sociali sono:-----

- l'Assemblea dei Soci;-----

- il Consiglio Direttivo.-----

Essi durano in carica tre anni.-----

Il Presidente onorario permanente è il signor ANGELINI EDMONDO, quale ideatore, progettista e regista del PALIO DEL TRIBUTO.

-----ART. 6º-----

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo dell'Associazione.

ne; essa delibera soltanto sugli argomenti posti all'ordine del giorno in occasione della sua convocazione.-----

Sono Soci Fondatori le persone che abbiano partecipato alla costituzione dell'Associazione.-----

Sono Soci coloro che abbiano domandato di far parte dell'Associazione e la cui domanda sia stata accettata dal Consiglio Direttivo.-----

Il Consiglio Direttivo delibera sulle domande entro e non oltre trenta giorni dall'inoltro delle stesse.-----

I Soci ammessi acquisiscono il diritto di voto trascorsi tre mesi dall'accettazione delle domande di ammissione.-----

Sono Soci Benemeriti le persone nominate dal Consiglio Direttivo per particolari benemeritenze acquisite verso l'Associazione, nel campo della cultura in genere, della ricerca storica in particolare e delle attività pubbliche connesse.-----

L'Assemblea si riunisce ordinariamente una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, della relazione del Direttivo, per l'elezione del Presidente e degli altri membri sociali.-----

Si riunisce in seduta straordinaria su iniziativa del Consiglio Direttivo, quando lo stesso lo ritenga necessario, o per l'esame delle modifiche dello statuto, oppure su richiesta scritta e motivata avanzata da 1/3 (un terzo) dei soci.-----

L'Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente.-----

La comunicazione di convocazione deve essere pubblicata mediante affissione nella sede dell'Associazione almeno cinque giorni prima della data fissata e deve contenere l'indicazione della data, ora e luogo di svolgimento e l'ordine del giorno dei lavori.-----

L'Assemblea vede la partecipazione di diritto del Presidente Onorario, del Presidente, del Consiglio Direttivo, dei Soci Fondatori, dei Soci e dei Soci Benemeriti, tutti hanno diritto di voto.-----

In particolare gli associati e partecipanti hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.-----

Non possono partecipare all'Assemblea coloro che risultino colpiti da sanzioni ancora in corso di esecuzione.-----

L'Assemblea è valida in prima convocazione con la metà dei Soci più uno, in seconda convocazione, mezz'ora dopo, qualunque sia il numero dei presenti.-----

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se prese a maggioranza dei voti espressi al momento della votazione, esclusi gli astenuti.-----

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e le modificazioni dello Statuto occorre il voto favorevole della maggioranza dei Soci.-----

Per le elezioni a cariche sociali è sufficiente la maggio-

ranza relativa.-----

In caso di parità di voti si procederà mediante ballottaggio.-----

Il Consiglio Direttivo stabilisce le modalità di presentazione delle candidature alle cariche sociali.-----

Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i Soci in possesso di idonei requisiti.-----

Presidente dell'Assemblea è il Presidente dell'Associazione, assistito da un Segretario da lui designato.-----

-----ART. 7º-----

Il Presidente rappresenta l'Associazione e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, egli provvede alla direzione e alla gestione associativa in conformità delle delibere assembleari.-----

In caso di estrema urgenza e necessità può provvedere su materia di competenza del Consiglio Direttivo, salvo a sottoporre le sue decisioni alla ratifica del Consiglio nella prima successiva riunione e comunque non oltre quaranta giorni dall'emissione dei provvedimenti.-----

In caso di assenza temporanea le sue attribuzioni ed i suoi poteri competeranno al Vice Presidente eletto.-----

-----ART. 8º-----

Il Consiglio Direttivo è formato da almeno cinque soci eletti dall'Assemblea. Al loro interno i Consiglieri eleggono: il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.-----

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che provvede al rinnovo delle cariche sociali. L'Assemblea può tuttavia revocarlo in qualsiasi momento e procedere a nuove elezioni. Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati. Nell'intervallo, tra un'elezione e l'altra, i Consiglieri che vengono a mancare per qualsiasi motivo sono sostituiti da quelli immediatamente non eletti nella precedente votazione; qualora siano già stati sostituiti due componenti, al terzo caso di mancanza il Consiglio Direttivo decade nel suo insieme e deve essere rinnovato.

I Consiglieri decadono dalla carica:

- a) quando perdono la qualità di Socio;
- b) quando siano assenti a tre riunioni consecutive o a sei nell'arco del biennio;
- c) per negligenza grave nello svolgimento della propria funzione accertata con il voto di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti nel loro insieme, oppure dall'Assemblea;
- d) per sopravvenuto impedimento accertato con le stesse modalità di cui al punto c).

ART. 9°

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea con modalità stabilite dalla stessa di volta in volta, ma sempre ispirate a criteri democratici.

-----ART. 10º-----

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:-----

a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità, rispettando le direttive dell'Assemblea e assumendo tutte le iniziative necessarie;-----

b) predisporre i rendiconti finanziari e morali consuntivi e i programmi di massima dell'attività associativa da sottoporre all'Assemblea;-----

c) deliberare su quant'altro sottoposto al suo esame dal Presidente;-----

d) effettuare la revisione annuale della lista dei soci;--

e) deliberare l'accettazione o meno delle domande di ammissione di nuovi Soci;-----

f) redigere i regolamenti necessari alla vita associativa (per quanto non contemplato direttamente dal presente Statuto), sottoponendoli alla ratifica della prima Assemblea utile;-----

g) stabilire le quote di ammissione e annuali.-----

Il Consiglio Direttivo può avvalersi della collaborazione, con funzioni consultive, di soci e/o persone ed enti esterni all'Associazione.-----

In particolare;-----

a) IL PRESIDENTE;-----

- dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi e in giudizio;-----

- ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali;-----

- firma tutti gli atti sociali che impegnano l'Associazione nei riguardi sia dei soci che dei terzi;-----

- può delegare a uno o a più Consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente;-----

- relaziona---all'Assemblea sull'attività associativa svolta e programmata;-----

b) IL SEGRETARIO;-----

- redige i verbali delle sedute dell'Assemblea e delle riunioni del Consiglio Direttivo;-----

- provvede all'invio delle convocazioni;-----

- cura la tenuta dell'elenco dei soci, la corrispondenza e ogni altro affare associativo collaborando con il Presidente;-----

c) IL TESORIERE;-----

- tiene aggiornata la contabilità sociale e quella eventuale imposta da norme di legge conservandone la documentazione relativa;-----

- cura la redazione dei rendiconti finanziari;-----

- ha la responsabilità delle esigenze di cassa e patrimoniali, nonché di ogni altro documento;-----

- accerta l'adempimento del pagamento delle quote so-

ciali, in collaborazione con il Segretario.-----

-----ART. 11º-----

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno due Consiglieri.-----

Le convocazioni avvengono mediante invio di comunicazione scritta almeno cinque giorni prima della data prevista, contenente: il luogo, data e ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.-----

La suddetta formalità non è necessaria se sono presenti tutti i Consiglieri o se gli assenti hanno comunque autorizzato la seduta per iscritto. In mancanza di esito, entro quindici giorni, alla richiesta di convocazione prevista al primo comma, i Consiglieri richiedenti possono inviare direttamente le lettere di convocazione a tutti gli altri Consiglieri.-----

In tal caso, dovranno documentare, all'inizio della seduta, l'inadempimento da parte del Presidente. Alle riunioni possono essere invitati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.-----

Per ogni riunione deve essere conservato il verbale redatto dal Segretario (o, in sua assenza, da un altro consigliere) e controfirmato dal Presidente della seduta.-----

Le riunioni sono valide se vi partecipano almeno i 3/5 dei Consiglieri e sono dirette dal Presidente o in sua assenza da

un altro Consigliere designato dai presenti. Le deliberazioni sono prese, con voto espresso ad alzata di mano, a maggioranza semplice; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della riunione.-----

-----ART. 12º-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti, la cui costituzione è facoltativa, è formato da tre soci eletti dall'Assemblea.----

Al suo interno i componenti eleggono un Presidente e un Segretario.-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea con modalità stabilite dalla stessa di volta in volta, ma sempre ispirate a criteri democratici.-----

-----ART. 13º-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:-----

a) controllare la regolare tenuta della contabilità e dei documenti giustificativi delle poste dei rendiconti;-----

b) verificare la regolare predisposizione dei rendiconti da presentare all'Assemblea;-----

c) controllare la rispondenza delle risultanze contabili con quanto presente nelle casse e nel patrimonio sociale;----

d) vigilare su ogni altra questione di carattere patrimoniale e finanziario che riguarda l'Associazione, con diritto di chiedere al Consiglio Direttivo ogni documento e chiarificazione anche scritta;-----

e) assolvere alle altre funzioni attribuitegli dal Presen-

te Statuto.-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti riferisce della propria attività relazionando all'Assemblea annuale e ogni qual volta gli è richiesto dagli altri organi dell'Associazione. Al Collegio dei Revisori dei Conti è altresì demandata la soluzione di eventuali controversie insorte tra i soci o tra soci e l'Associazione; le sue decisioni, prese a maggioranza, sono inappellabili.-----

-----ART. 14º-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce, sempre in unica convocazione, per attendere ai suoi compiti di controllo contabile, finanziario e patrimoniale, almeno una volta ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando lo richiedano gli altri due sindaci.

Si applica i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 11º.-----

Di ciascuna riunione deve essere conservato il verbale redatto dal Segretario (o, in sua assenza, da altro Sindaco), e controfirmato da tutti i presenti. Le riunioni sono valide se vi partecipano almeno due sindaci e sono dirette dal Presidente o, in sua assenza, da uno dei sindaci presente. Le deliberazioni sono prese a maggioranza, con voto espresso ad alzata di mano.-----

-----ART. 15º-----

A carico dei Soci che vengano meno ai doveri verso l'Associazione o siano morosi nei confronti della stessa si adotta:

- la deplorazione;

- la sospensione;

- la radiazione;

sanzioni deliberate dal Consiglio Direttivo, la radiazione
deve essere ratificata dall'Assemblea dei Soci.

-----ART. 16^o-----

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, valgo-
no le norme di legge in vigore in materia di associazioni
culturali.

Priverno li, 23 aprile 1997

F. TO VITTORIO SULPIZI

" EDMONDO ANGELINI

" LATTAO VINCENZO

" ROMA MARIO

" ERNESTO FIORINI

" BARATTA VITALIANO

" ANNA PANDOLFI

" SALVATORI MARIO

" PASQUARELLI FRANCESCO

" BARATTA CLOTILDE

" BARATTA VITTORIO

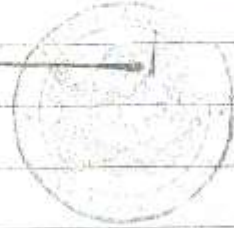
" ANGELINI TOMMASO

" ANACLERIO MARCO

" ALVARO FALESSI NOTAIO

La presente copia è conforme all'originale firmato
come per legge.

PRIVERNO 02/05/1997



FINE STATUTO

INIZIO MODIFICHE STATUTO

Repertorio n. 47315

Raccolta n. 14.800

Registrato a Latina:

il 02 05 1997

-----ASSEMBLEA STRAORDINARIA-----

Atti pubblici: _____

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

Mod. N. 1203

Esatte Lire _____

di cui INVIM _____

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno ventitre del
mese di aprile, in Priverno, nel mio Studio Notarile, alle
ore diciannove;

-----addì 23 aprile 1997-----

-----p r e m e s s o-----

- che con avviso di convocazione affisso nella sede dell'As-
sociazione, è stata convocata, in seconda convocazione, in
questo giorno, luogo ed ora l'Assemblea Straordinaria del-
l'Associazione Culturale "IL PALIO DEL TRIBUTO",
con sede in Priverno (LT) Via Nino Bixio n. 2;
per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) attribuzione dei compiti al Consiglio Direttivo;
- 2) varie ed eventuali.

Io Dottor ALVARO FALESSI Notaro in Priverno, con Studio
in Via delle Ninfee 1, iscritto presso il Collegio Notarile
di Latina, mi sono qui trovato su richiesta dei signori:

- SULPIZI VITTORIO, nato a Priverno (LT) il 3 marzo 1938,
residente a Priverno (LT), Via Principe Amedeo n. 17, ope-
raio,

Codice Fiscale SLP VTR 35C03-G698Y;

- ANGELINI EDMONDO, nato a Priverno (LT) il 18 novembre
1934, residente a Priverno (LT), Via Nino Bixio n. 2, impie-



gato,-----

Codice Fiscale NGL DND 34S18 G698S;-----

- LATTAO VINCENZO, nato a Priverno (LT) il 28 dicembre 1949, -
residente a Priverno (LT), Via Madolla del Calle n. 8, inse-
gnante,-----

Codice Fiscale LTT VCN 49T28 G698W;-----

- BARATTA VITTORIO, nato a Priverno (LT) il 29 agosto 1938, -
residente a Priverno (LT), Via della Stazione, pensionato,---

Codice Fiscale BRT VTR 38M29 G698G;-----

- FIORINI ERNESTO, nato a Priverno (LT) il 2 agosto 1948, -
residente a Priverno (LT), Via delle Cooperative n. 17, in-
segnante,-----

Codice Fiscale FRN RST 48M02 G698F;-----

- SALVATORI MARIO, nato a Priverno (LT) il 30 agosto 1965, -
residente a Priverno (LT), Via Maio n. 29, restauratore,-----

Codice Fiscale SLV MRA 65M30 G698O;-----

- BARATTA VITALIANO, nato a Priverno (LT) il 7 ottobre 1940, -
residente a Priverno (LT), Via Giacomo Matteotti n. 8, im-
piegato,-----

Codice Fiscale BRT VLN 40R07 G698W;-----

- PASQUARELLI FRANCESCO, nato a Priverno (LT) il 27 marzo-
1971, residente a Priverno (LT), Via delle Camelie n. 5, o-
peraio,-----

Codice Fiscale PSQ FNC 71C27 G698P;-----

- BARATTA CLOTILDE, nata a Latina (LT) il 2 maggio 1972, re--

sidente a Priverno (LT), Via della Stazione, casalinga,-----

Codice Fiscale BRT CTL 72E42 E472Q;-----

- PANDOLFI ANNA, nata a Priverno (LT) il 14 dicembre 1947,-----

residente a Priverno (LT), Via Nino Bixio n. 2, casalinga,-----

Codice Fiscale PND NNA 47T54 G698T;-----

- ROMA MARIO, nato a Priverno (LT) il 28 aprile 1958, resi-----

dente a Priverno (LT), Via delle Ortensie n. 1, tecnico di-----

laboratorio,-----

Codice Fiscale RMO MRA 58D28 G698T;-----

- ANGELINI TOMMASO, nato a Priverno (LT) il 18 novembre-----

1934, residente a Priverno (LT), Via della Valle n. 8, pen-----

sionato,-----

Codice Fiscale NGL TMS 34S18 G698V;-----

- ANACLERIO MARCO, nato a Latina (LT) il 12 marzo 1969, re-----

sidente a Priverno (LT), Via delle Cooperative s.n.c., im-----

piegato,-----

Codice Fiscale NCL MRC 69C12 E472E;-----

Comparenti della cui identità io Notaio sono certo, i-----

quali rinunciano, d'accordo tra loro e col mio consenso al-----

l'assistenza dei testimoni.-----

A norma di Statuto assume la presidenza dell'Assemblea il-----

Signor SULPIZI VITTORIO che constata:-----

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi-----

dello statuto;-----

- che sono presenti i sopra costituiti signori;-----

- che sono rappresentati per delega dai componenti gli Associati signori: CELLI FRANCO, PICOZZA ORNELLA, IAFRATE PALMA, -
SULPIZI LUIGI, SULPIZI ROBERTO, COMPAGNONI VINCENZO, GRENGA-
ANGELO, GRASSO EMILIO, MUSILLI ENZO, GERARDI SEBASTIANO, MA--
RIANI ALESSANDRA, MARIANI LINA, ZAMPETTA VINCENZO, FAIOLA A--
CHILLE, DE BONIS ARCANGELO, ANACLERIO GIOVANNI, CARFAGNA-
GIUSEPPE, DI RUOCCO ANIELLO, ANGELINI VINCENZO, VOLPE GIO--
VANNI, BILANCIA AGOSTINO, DE ANGELIS ENRICO, VOLPE GUGLIEL--
MO, FABRIZIO GIANLUCA, RICCI SALVATORE, PALLUZZI TOMMASO, DE-
ANGELIS LUIGI, PALLUZZI LORETO, CECCONI ANTONIO, D'ANNIBALE-
FILIPPO, PUCCI LUIGI, LIBERTINI FEDERICO, MICCINILLI LUIGI, -
D'ARCANGELI BERNARDO e VELLUCCI GAETANO;-----

- che i Soci si sono detti tutti informati sui punti da di-
scutere;-----

dichiara pertanto la presente Assemblea validamente costi-
tuita ed idonea a discutere e deliberare sull'ordine del-
giorno. Sul primo e secondo punto in discussione prende-
la parola il Presidente, il quale comunica che è necessario-
procedere alla modifica di alcuni articoli del vigente sta-
tuto associativo per meglio adeguarlo alle attuali esigenze-
dell'Associazione.-----

Propone pertanto di modificare il vigente statuto asso-
ciativo nel modo seguente:-----

1) integrare l'art. 6 aggiungendo dopo l'undicesimo com-
ma, il seguente comma:-----

"In particolare gli associati e partecipanti hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione.";

2) sostituire l'intero art. art. 4 con il seguente;

"Art. 4

L'Associazione provvede al conseguimento del suo fine con le seguenti entrate:

1) quote di iscrizione e quote annuali successive versate dai soci nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo;

2) contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari iniziative o esigenze che richiedano impegni eccedenti le disponibilità del momento;

3) versamenti volontari dei soci;

4) contributi di Pubbliche Amministrazioni, Istituti di Credito, Enti Pubblici e Privati;

5) oblazioni ed atti di liberalità di terzi in genere.

Tutte le entrate devono essere documentate.

Sono uscite dell'Associazione tutte le spese occorrenti per lo svolgimento dell'attività associativa.

Ogni spesa deve avere copertura finanziaria certa.

Ogni impegno eccedente deve essere autorizzato dall'Assemblea ordinaria a meno che non se ne rendano garanti uno o più soci personalmente e ciò risulti da atto scritto con

firme autenticate dal Presidente dell'Associazione.-----

Ogni spesa deve essere adeguatamente motivata e documentata. Tutte le cariche sociali sono gratuite; è tuttavia dovuto il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento delle varie funzioni.-----

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.-----

Alla fine di ogni periodo Amministrativo il Consiglio Direttivo provvede alla compilazione del bilancio che dovrà essere presentato, unitamente alla Relazione Morale e Finanziaria, all'Assemblea per l'approvazione entro il 31 maggio dell'anno successivo.-----

Gli eventuali avanzi di gestione, dedotta una quota per la costituzione del fondo riserva, saranno destinati ad iniziative nel campo culturale, così come, in caso di scioglimento dell'Associazione, i beni in dotazione della stessa saranno donati al Comune di Priverno.-----

Se nell'ipotesi di scioglimento dopo la donazione dei beni in dotazione al Comune di Priverno dovesse residuare un patrimonio netto risultante dalla liquidazione, lo stesso sarà devoluto agli associati pro-quota qualora non fosse possibile od utile destinarlo a finalità di utilità generale."-----

4) specificare i compiti del Consiglio Direttivo modificando come segue gli articoli: 8, 9, 10 e 11 e precisamente:-----

"ART. 8°-----

Il Consiglio Direttivo è formato da almeno cinque soci eletti dall'Assemblea. Al loro interno i Consiglieri eleggono: il Presidente, il Segretario e il Tesoriere.-----

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e comunque fino all'Assemblea ordinaria che provvede al rinnovo delle cariche sociali. L'Assemblea può tuttavia revocarlo in qualsiasi momento e procedere a nuove elezioni. Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati. Nell'intervallo, tra un'elezione e l'altra, i Consiglieri che vengono a mancare per qualsiasi motivo sono sostituiti da quelli immediatamente non eletti nella precedente votazione; qualora siano già stati sostituiti due componenti, al terzo caso di mancanza il Consiglio Direttivo decade nel suo insieme e deve essere rinnovato.-----

I Consiglieri decadono dalla carica:-----

- a) quando perdono la qualità di Socio;-----
- b) quando siano assenti a tre riunioni consecutive o a sei nell'arco del biennio;-----
- c) per negligenza grave nello svolgimento della propria funzione accertata con il voto di almeno 2/3 dei componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti nel loro insieme, oppure dall'Assemblea;-----
- d) per sopravvenuto impedimento accertato con le stesse modalità di cui al punto c).-----

ART. 99-----

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea con modalità stabilite dalla stessa di volta in volta, ma sempre ispirate a criteri democratici.-----

ART. 100-----

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:-----

a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità, rispettando le direttive dell'Assemblea e assumendo tutte le iniziative necessarie;-----

b) predisporre i rendiconti finanziari e morali consuntivi e i programmi di massima dell'attività associativa da sottoporre all'Assemblea;-----

c) deliberare su quant'altro sottoposto al suo esame dal Presidente;-----

d) effettuare la revisione annuale della lista dei soci;-----

e) deliberare l'accettazione o meno delle domande di ammissione di nuovi Soci;-----

f) redigere i regolamenti necessari alla vita associativa (per quanto non contemplato direttamente dal presente Statuto), sottoponendoli alla ratifica della prima Assemblea utile;-----

g) stabilire le quote di ammissione e annuali.-----

Il Consiglio Direttivo può avvalersi della collaborazione, con funzioni consultive, di soci e/o persone ed enti e-----

17

sterni all'Associazione.

In particolare:

a) IL PRESIDENTE:

- dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte ai terzi e in giudizio;

- ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali;

- firma tutti gli atti sociali che impegnano l'Associazione nei riguardi sia dei soci che dei terzi;

- può delegare a uno o a più Consiglieri parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente;

- relaziona all'Assemblea sull'attività associativa svolta e programmata;

b) IL SEGRETARIO:

- redige i verbali delle sedute dell'Assemblea e delle riunioni del Consiglio Direttivo;

- provvede all'invio delle convocazioni;

- cura la tenuta dell'elenco dei soci, la corrispondenza e ogni altro affare associativo collaborando con il Presidente;

c) IL TESORIERE:

- tiene aggiornata la contabilità sociale e quella eventuale imposta da norme di legge conservandone la documentazione relativa;

- cura la redazione dei rendiconti finanziari;

- ha la responsabilità delle esigenze di cassa e patrimoniali, nonché di ogni altro documento;

- accerta l'adempimento del pagamento delle quote sociali, in collaborazione con il Segretario.

ART. 119

Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano almeno due Consiglieri.

Le convocazioni avvengono mediante invio di comunicazione scritta almeno cinque giorni prima della data prevista, contenente: il luogo, data e ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

La suddetta formalità non è necessaria se sono presenti tutti i Consiglieri o se gli assenti hanno comunque autorizzato la seduta per iscritto. In mancanza di esito, entro quindici giorni, alla richiesta di convocazione prevista al primo comma, i Consiglieri richiedenti possono inviare direttamente le lettere di convocazione a tutti gli altri Consiglieri.

In tal caso, dovranno documentare, all'inizio della seduta, l'inadempimento da parte del Presidente. Alle riunioni possono essere invitati i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per ogni riunione deve essere conservato il verbale redatto dal Segretario (o, in sua assenza, da un altro consi-

gliere) e controfirmato dal Presidente della seduta.

Le riunioni sono valide se vi partecipano almeno i 3/5 dei Consiglieri e sono dirette dal Presidente o in sua assenza da un altro Consigliere designato dai presenti. Le deliberazioni sono prese, con voto espresso ad alzata di mano, a maggioranza semplice; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente della riunione.

5) inserire tre nuovi articoli che prevedano la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti il cui testo sarà il seguente:

"ART. 129

Il Collegio dei Revisori dei Conti, la cui costituzione è facoltativa, è formato da tre soci eletti dall'Assemblea.

Al suo interno i componenti eleggono un Presidente e un Segretario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea con modalità stabilite dalla stessa di volta in volta, ma sempre ispirate a criteri democratici.

ART. 130

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di:

- a) controllare la regolare tenuta della contabilità e dei documenti giustificativi delle poste dei rendiconti;
- b) verificare la regolare predisposizione dei rendiconti da presentare all'Assemblea;

c) controllare la rispondenza delle risultanze contabili con quanto presente nelle casse e nel patrimonio sociale;----

d) vigilare su ogni altra questione di carattere patrimoniale e finanziario che riguarda l'Associazione, con diritto di chiedere al Consiglio Direttivo ogni documento e chiarificazione anche scritta;-----

e) assolvere alle altre funzioni attribuitegli dal Presente Statuto.-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti riferisce della propria attività relazionando all'Assemblea annuale e ogni qualvolta gli è richiesto dagli altri organi dell'Associazione.-

Al Collegio dei Revisori dei Conti è altresì demandata la soluzione di eventuali controversie insorte tra i soci o tra soci e l'Associazione; le sue decisioni, prese a maggioranza, sono inappellabili.-----

ART. 14º-----

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce, sempre in unica convocazione, per attendere ai suoi compiti di controllo contabile, finanziario e patrimoniale, almeno una volta ogni sei mesi e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando lo richiedano gli altri due sindaci.-----

Si applicano i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 11º.-----

Di ciascuna riunione deve essere conservato il verbale redatto dal Segretario (o, in sua assenza, da altro Sinda-

co), e controfirmato da tutti i presenti. Le riunioni sono valide se vi partecipano almeno due sindaci e sono dirette dal Presidente o, in sua assenza, da uno dei sindaci presenti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza, con voto espresso ad alzata di mano.-----

6) inserire un nuovo articolo che preveda quanto segue:---

"ART. 16^o-----

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, valgono le norme di legge in vigore in materia di associazioni culturali."-----

Dopo una breve discussione l'Assemblea approva all'unanimità dei presenti e rappresentati e dunque con la maggioranza prevista dal vigente statuto e pertanto tutte le modifiche innanzi proposte dal Presidente dell'Assemblea.-----

Il nuovo testo dello Statuto, con le modifiche oggi apportate, letto ed approvato dai Soci in Assemblea, vidimato dai componenti e da me Notaio, viene allegato sotto la lettera "A" al presente verbale, per formarne parte integrante. Per le firme marginali vengono delegati i componenti signori Sulpizi Vittorio ed Angelini Edmondo.-----

Essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno il Presidente dichiara sciolta la presente Assemblea alle ore venti.-----

Dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano in quattro fogli per pagine tredici e-----

parte della quattordicesima.

F.to VITTORIO SULPIZI

" EDMONDO ANGELINI

" LATTAO VINCENZO

" ROMA MARIO

" ERNESTO FIORINI

" BARATTA VITALIANO

" ANNA PANDOLFI

" SALVATORI MARIO

" PASQUARELLI FRANCESCO

" BARATTA CLOTILDE

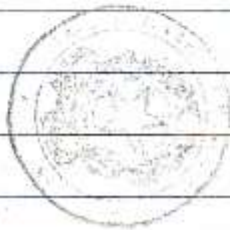
" BARATTA VITTORIO

" ANGELINI TOMMASO

" ANACLERIO MARCO

" ALVARO FALESSI NOTAIO

71 000.2.0000 1-4



FINE MODIFICHE STATUTO